

VERBALE DI ACCERTAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LACUALE ANTISTANTE LA CITTA' DI COMO.

Richiamato il verbale di accertamento dello stato di somma urgenza per interventi finalizzati al ripristino e messa in sicurezza dell'area lacuale antistante la città di Como, redatto in data 09 luglio u.s. a seguito dell'evento alluvionale di portata eccezionale che ha colpito il territorio della Provincia di Como, in relazione al quale è stata ordinata l'esecuzione delle opere a far data dal 09 luglio u.s.

Conseguentemente al sopralluogo svolto in data odierna, a seguito di specifica valutazione dello stato dei luoghi, preso atto della presenza continua di detriti che, per effetto delle correnti, giungono verso la città di Como spostandosi all'interno del primo bacino, causando intasamento dei porti lacuali, con le conseguenze sulla navigazione, sui mezzi di soccorso, ecc, si rileva la necessità, finalizzata al ripristino e messa in sicurezza dell'area lacuale, di proseguire ancora per 5 giorni lavorativi, precedentemente previsti per soli 10 giorni, l'affidamento dei lavori alla ditta ACQUATECH Tecnologie Subacquee S.r.l., di Alessio Scaglione, con Sede Legale in via Don Giovanni Minzoni, 12, 22100 Como (CO) P.IVA/C.F.: 02995420136, specializzata nell'attività di trasporti lacuali e recupero materiali e relitti, in possesso di mezzi ed esperienza adeguati, che si è resa immediatamente disponibile e ha stimato un importo complessivo giornaliero, tenuto conto dello sconto del 20% come previsto al comma 3 dell'art. 140 del D.lgs 36/2023, per l'intervento quantificato in euro 3.900,00 oltre IVA; in ausilio all'azienda dei servizi di gestione dei rifiuti in appalto RTI – Aprica spa, Econord spa e Acinque Ambiente srl, nello specifico dalla società che si occupa dei servizi di igiene ambientale - Acinque Ambiente srl, che sta proseguendo con il mezzo in dotazione, battello spazzino e con personale in regime di straordinario i lavori di rimozione e pulizia dai detriti lacuali. Non si è ritenuto di utilizzare il pontone galleggiante previsto in offerta, in quanto fisso e non idoneo in questa situazione ad effettuare l'intervento con la rapidità necessaria, diversamente garantita dal pontone mobile messo a disposizione dalla ditta Acquatech srl.

Rilevata la situazione di pericolo e danno ambientale sopra esposta, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs 36/2023, il sottoscritto ordina l'esecuzione delle opere e la redazione di una relazione conclusiva a fine intervento dalla quale si evinca l'esito delle attività.

Como, 18.07.2024

Il direttore dell'esecuzione del contratto
dott. Cristiano Conti